



Bologna, 06 marzo 2015

Alla c.a. di **Simonetta Saliera**
Presidente dell'Assemblea Legislativa
dell'Emilia-Romagna

SEDE

OGGETTO 304

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

La sottoscritta Consigliera regionale Manuela Rontini

PREMESSO CHE

- durante la prima settimana di febbraio 2015, la nostra Regione è stata colpita da un'intensa ondata di maltempo che ha causato disagi e danni in parecchie località;
- le criticità maggiori hanno interessato il settore dei trasporti, la distribuzione dell'energia elettrica, la tenuta della rete idrica con allagamenti diffusi, frane, crollo di alberi e l'ingressione marina nelle zone costiere;
- a macchia di leopardo si è poi assistito anche al problema dell'interruzione del pubblico servizio di telefonia a causa della rottura dei cavi telefonici o dell'allagamento di quelli interrati e delle centraline;

EVIDENZIATO CHE

- il ripetersi di periodi perturbati durante il mese di febbraio ha rallentato le operazioni di ripristino delle linee telefoniche e, in alcuni casi, lo ha addirittura aggravato a tal punto che ad oggi vi sono ancora interi paesi o quartieri (in particolare nelle zone di Mezzano, Russi, Godo, Villanova, San Zaccaria e Fornace Zarattini in provincia di Ravenna) senza servizio;
- la prima perturbazione atmosferica di questo mese di marzo ha nuovamente creato danni e disservizi ancora in via di accertamento;

CONSIDERATO CHE

- ampie zone della nostra Regione sono ancora sprovviste delle moderne linee in fibra ottica e si avvalgono delle sole linee tradizionali in rame;
- l'assenza prolungata della linea telefonica e di un adeguato collegamento internet costituisce un grave pregiudizio allo svolgimento delle attività quotidiane. Molte imprese colpite rischiano di perdere importanti commesse ed ordinativi. Ristoranti e negozi si trovano senza la possibilità di ricevere telefonate per prenotazioni e non possono garantire il servizio di pagamento tramite bancomat o carta di credito. Anche per le famiglie la situazione inizia a diventare insopportabile senza connessione di rete e telefono fisso. In determinati casi, come per gli anziani soli sprovvisti di cellulare, questo isolamento è anche fonte di potenziali rischi per la propria incolumità;

VALUTATO CHE

- lo sforzo economico sostenuto da Telecom per sviluppare le linee in fibra ottica non appare supportato da una simile attenzione anche per le linee in rame che sono le prime ad andare in difficoltà in casi di avversità meteorologiche;
- gli investimenti in manutenzione, ammodernamento e rinforzo delle linee in rame appaiono non sufficienti per garantire l'erogazione del servizio ed il suo rapido ripristino a fronte di episodi meteo di potenza notevole ma con tempi di ritorno brevi nel nostro territorio;
- è inammissibile che nell'*era del digitale* si costringano imprese e famiglie a rimanere senza linea telefonica per oltre un mese;

TUTTO CIÒ PREMESSO INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE PER CONOSCERE

- quale sia l'ammontare degli investimenti destinati da Telecom alla manutenzione, all'ammodernamento e al rinforzo delle linee telefoniche tradizionali, per renderle idonee a resistere ad avversità meteorologiche di intensità e frequenza pari o superiore a quelle appena trascorse;
- quali azioni ha messo in campo la Regione per fare in modo che Telecom provveda velocemente al totale ripristino del servizio, rimettendo imprese e cittadini in condizioni di operare in situazione di normalità.

Manuela Rontini

